COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

Reg. Generale N. 246

COPIA DI DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

N. 76 del 26-03-2021

OGGETTO:REALIZZAZIONE DELLA NUOVA STRUTTURA STRATEGICA A PIANE DI MONTEGIORGIO - ID 6424. - AFFIDAMENTO SERVIZI TECNICI PER LA VERIFICA E VALIDAZIONE DEL PROGETTO ALL'ING. MICHELE TARULLI DELLO STUDIO INGEGNERIA TARULLI DI FERMO.

L'anno duemilaventuno il giorno ventisei del mese di marzo nei propri uffici.

In ordine all'oggetto il responsabile del servizio intestato dispone quanto all'interno specificato.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE:

- nel nostro territorio a partire dal 24 agosto 2016 si sono succeduti ripetuti eventi sismici;

- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, recante "*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria*", è stato dichiarato lo stato di emergenza, esteso all'intero territorio comunale ove è localizzata l'opera in oggetto indicata;

- con Decreto del Presidente della Repubblica del 9 settembre 2016 è stato nominato il Commissario Straordinario del Governo, ai sensi dell'art. 11 della legge 23 agosto 1988 n. 400 e ss.mm.ii., ai fini della ricostruzione nei territori dei comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici;

- successivamente è stato emanato il D.L. 17 ottobre 2016, n. 189 recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*", convertito con modificazioni in Legge 15 dicembre 2016, n. 229, integrato da D.L. 9 febbraio 2017, n. 8 recante "*Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017", convertito con modificazioni dalla Legge 7 aprile 2017 n. 45 e ss.mm.ii. (di seguito anche solo "decreto legge")*;

- l'articolo 1, comma 5 del decreto legge stabilisce che i Presidenti delle Regioni interessate operano in qualità di Vice Commissari per gli interventi di cui allo stesso decreto;

- a seguito degli eventi sismici sopra richiamati, il "Palazzo Passari", edificio della sede comunale, sito in p.zza Matteotti n°33 nel Comune di Montegiorgio, come da sopralluogo effettuato dal personale incaricato dalla Protezione Civile e relativa documentazione (scheda Aedes ID. 36278 Squadra P1476 n. 1 del 24.11.2016), e da successivo sopralluogo effettuato dal personale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (scheda insediamento ID. 1873 n. 3 del 08.03.2017), è stato valutato "B – Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE";

CONSIDERATO CHE:

- con Ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione n. 56 del 10 maggio 2018, recante "*Approvazione del secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. Modifiche e integrazioni alle ordinanze n.27 del 9 giugno 2017, n. 33 dell'11 luglio 2017, n. 37 dell'8 settembre 2017e n. 38 dell'8 settembre 2017. Individuazione degli interventi che rivestono importanza essenziale ai fini della ricostruzione" e ss.mm.ii." è stato approvato il secondo programma delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;*

- nell'Allegato 1 della predetta Ordinanza, risulta inserita l'opera pubblica in oggetto;

- con nota prot. 40727 del 20/06/2018 acquisita in protocollo al n. 36360 del 20/06/2018, la Regione Marche – Ufficio Speciale per la Ricostruzione ha trasmesso il predetto programma*;*

- è necessario acquisire il progetto dei lavori di sistemazione della predetta opera, da trasmettere all'USR-Marche per l'acquisizione dei relativi pareri e, successivamente, per addivenire all'espletamento della procedura per l'affidamento dei lavori;

- la progettazione suddetta non rientra tra quelle di particolare rilevanza disciplinate dall'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii (nel prosieguo, anche Codice);

- il personale tecnico di questo Comune risulta oberato da molteplici altri compiti di istituto e adempimenti relativi alla ricostruzione e, tra l'altro, non è in possesso di idonea competenza in materia;

- il Comune di Montegiorgio non dispone di licenze e software specifiche per il calcolo strutturale, per la modellazione degli interventi di adeguamento sismico e di calcolo impiantistico;

- non essendo ricompreso negli allegati 1, 2 e 2 bis al decreto legge, questo Comune NON può contare sulle opportunità di potenziamento del proprio personale tecnico normate dall'art.50 bis dello stesso D.L. né dispone delle necessarie risorse finanziarie per poter procedere ed assumere, autonomamente, soggetti per tali finalità;

- è stata accertata quindi l'impossibilità oggettiva di poter svolgere l'attività di progettazione di cui al presente atto utilizzando le risorse umane disponibili all'interno dell'Ente;

- ricorrono quindi le condizioni previste dall'art. 14, comma 4-bis del D.L. n. 189/2016;

- rilevato che il comma 2-a dell'art. 1 della Legge n.120/2020 disciplina quanto riportato:
  2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:
  a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;*

DATO ATTO CHE:

- il Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione, con nota del 23.05.2018, ha ribadito i criteri e le modalità per il razionale impiego delle risorse stanziate per gli interventi di ricostruzione pubblica, al fine di una concreta applicazione delle disposizioni di cui all'ordinanza n. 56 del 10.05.2018;

- in esito alla procedura di verifica della **C.I.R.**, l'U.S.R., con nota prot. n. 12711 del 26.02.2019 assunta al protocollo comunale n. 2800 del 27.02.2019, ha convalidato in via previsionale l'importo complessivo pari ad euro 1.800.000,00 di cui: euro 1.300.000,00 per l'intervento di riparazione e miglioramento sismico di Palazzo Passari e **ero 500.000,00** per la **realizzazione della nuova struttura in cui saranno delocalizzate le funzioni strategiche**;

- l'Amministrazione Comunale di Montegiorgio ha individuato in località Piane di Montegiorgio, un'area idonea ad ospitare la nuova struttura strategica, avviando la procedura di esproprio per l'acquisizione;

ï l'**U.S.R.**, con nota prot. n. 50067 del 09.06.2020, ha **convalidato un importo pari ad euro 500.000,00 per la realizzazione della nuova struttura in cui saranno delocalizzate le funzioni strategiche, assegnando all'opera l'Id 6426**;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 39 del 16/04/2019 con la quale è stato approvato la *"Riparazione danni sisma e miglioramento/adeguamento sismico di Palazzo Passari sede comunale. - Approvazione studio di fattibilità tecnica ed economica: provvedimenti"* per un importo complessivo di euro 1.800.000,00 di cui euro 1.300.000,00 per Riparazione e adeguamento sismico Palazzo Passari e euro 500.000,00 per la Realizzazione della nuova struttura strategica a Piane di Montegiorgio, di seguito si riporta il quadro tecnico economico:

INTERVENTO DI REALIZZAZIONE NUOVA STRUTTURA STRATEGICA	
DESCRIZIONE	IMPORTI
Lavori a misura	
Lavori	€ 350.000,00
Di cui sicurezza	€ 10.500,00
TOTALE LAVORI (A)	**€ 350.000,00**
Somme a disposizione	
IVA sui lavori (10%)	€ 35.000,00
Spese tecniche	€ 76.718,23
CNPAIA/EPAP ed IVA su spese tecniche	€ 20.564,14
Fondo incentivante nelle disponibilità del Commissario	€ 1.400,00
Incentivo funzioni tecniche personale U.T.C	€ 2.744,00
Altre somme a disposizione	€ 13.573,63
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)	**€ 150.000,00**
TOTALE PROGETTO (A+B)	**€ 500.000,00**

DATO ATTO che l'intervento in oggetto rientra nell'Allegato 1 *Nome Intervento:* ***Sede Comunale Palazzo Passari - Realizzazione struttura strategica a Piane di Montegiorgio - 2° stralcio*** dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 109 secondo il cui art. 1 comma 3 l'incarico per la progettazione dovrà essere conferito, pena la revoca del contributo, entro il termine del 31 marzo

2021, per i servizi oggetto di affidamento diretto, in tutti gli altri casi ove debba farsi ricorso ad una procedura concorsuale per la scelta dell'operatore economico, entro lo stesso termine, dovrà essere avviata la relativa procedura;

VISTA la determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP. e Patrimonio n. 13 del 26.01.2021 (Reg. Gen. n. 66/2021) è stato affidato, ai sensi dell'art. 1, co. 2, del D.L. n. 76/2020, convertito nella L. n. 120/2020 al **Raggruppamento Temporaneo tra Professionisti** costituendo da:

- **Ing. Dante Cesetti** in qualità di mandatario con studio professionale a Montegiorgio in Via Pontenovo al n.5, P.Iva 01447580448;
- **Ing. Lanfranco Petracci**, in qualità di mandante con studio professionale a Fermo in via Bellesi al n. 66, P.Iva 02261580449;
- **Ing./Arch. Fabio Di Pasquale** in qualità di mandante (giovane professionista) con studio professionale a Ripatransone in via delle Magnolie n.6, P.Iva 02395240449;

l'incarico della progettazione definitiva ed esecutiva, CSP, CSE e Direzione Lavori per i lavori di *"Realizzazione della Struttura Strategica"* per l'importo del corrispettivo pari ad **euro 49.510,28** oltre Inarcassa 4% **euro 1.980,41** ed IVA 22% **euro 11.327,95** al netto del ribasso offerto del **30,18 % (in lettere trenta virgola diciotto per cento)** offerto in sede di procedura sull'importo soggetto a sconto di euro 70.911,32 calcolato ai sensi del D.M. 17.06.2016;

PRESO ATTO che, la copertura finanziaria sarà prevista nel Cap. 5421 del bilancio 2021/2023, annualità 2021, in corso di approvazione;

VISTO il progetto definitivo redatto dal Raggruppamento di professionisti come sopra incaricati con mandatario l'Ing. Dante Cesetti, consegnato al protocollo generale di questo Comune in data 08.03.2021 al n. 3724, per un importo complessivo di **euro 750.000,00** di cui euro 596.019,50 per lavori ed euro 143.44,50 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

RILEVATA la necessità di procedere alla validazione del progetto posto a base di gara come atto formale che riporta gli esiti delle verifiche eseguite;

CONSIDERATO che:

- la validazione deve essere sottoscritta dal Responsabile del procedimento e deve fare preciso riferimento al rapporto conclusivo redatto dal soggetto preposto alla verifica ed alle eventuali controdeduzioni del progettista;
- le disposizioni sulla validazione e l'approvazione del progetto sono contenute nel Codice dei contratti di cui D.Lgs. n. 50/2016 ed in particolare nell'art. 26 (*Verifica preventiva alla progettazione*) che disciplina, appunto, la verifica preventiva (vale a dire prima dell'inizio delle procedure di affidamento) della progettazione. Così come disposto al comma 1 (come modificato dall'art. 16, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56) dell'art. 26 "*La stazione appaltante, nei contratti relativi ai lavori, verifica la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'articolo 23, nonché la loro conformità alla normativa vigente*";

RILEVATO che sarà necessario provvedere alla verifica del Progetto esecutivo ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., verificando la rispondenza degli elaborati progettuali, e la loro conformità alla normativa vigente;

PRESO ATTO che il comma 6 del citato art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., prevede che la verifica possa essere effettuata anche da soggetti esterni all'Ente debitamente autorizzati;

CONSIDERATO che l'opera in questione risulta particolarmente complessa, in quanto il progetto esecutivo comprende elaborati tecnici specifici relativi a: opere strutturali ed architettoniche, impianti, realizzazione fognature, rete idrica, rete di distribuzione dell'energia elettrica e del gas ed i relativi collegamenti alle linee di adduzione principali, ecc.;

PRESO ATTO che, data la complessità dell'opera in progetto, all'interno del ns. Ente, e in particolare del personale dipendente non vi sono figure professionali con competenze specifiche alla verifica degli elaborati in particolare quelli relativi agli impianti tecnologici, impianti a rete, per cui è necessario rivolgersi a soggetti esterni;

RITENUTO opportuno e conveniente anche dal punto di vista economico, del risparmio dei tempi di verifica e della precisione, incaricare il soggetto preposto alla verifica del progetto esecutivo, già in fase di predisposizione dello stesso da parte dei progettisti, per una migliore sinergia tra i progettisti stessi e il verificatore, avendo come obiettivo di produrre un ottimo progetto esecutivo che possa essere appaltato ed eseguito senza problematiche di sorta;

RILEVATO che le esigenze per il progetto da presentare, richiedono un maggior spettro di controllo sul progetto presentato, che oltre ad effettuare le verifiche previste per legge (art. 26, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.), prevedano dei precisi obiettivi:

a) la completezza della progettazione;
b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
c) garanzia di appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
d) i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
e) minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti dovute a non esaustiva o incompleta progettazione, in particolare delle parti impiantistiche e strutturali.
f) consentire la realizzazione dell'opera secondo i livelli qualitativi, costi e tempi previsti.
g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
i) la manutenibilità delle opere, ove richiesta;
j) verifica degli interventi strutturali;

RILEVATO che allo scopo è stato predisposto l'allegato schema di scrittura privata;

RILEVATO che in base al Decreto del Ministero della Giustizia 17.06.2016 la parcella, calcolata con riferimento alla tipologia e importo di opere da progettare, ammonta a complessivi euro 8.111,49 e pertanto inferiori ad euro 75.000,00;

RILEVATO inoltre che ai sensi dell'art. 31, co. 8, del D.Lgs. n. 50/2016 (e smi) e dell'art. 1, co. 2, del D.L. n. 76/2020, convertito nella L. n. 120/2020, in considerazione dell'importo inferiore ad euro 75.000,00 è possibile procedere ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. anche senza preventiva consultazione di due o più operatori;

RILEVATO che ai fini dell'affidamento dell'incarico in specie è stato contattato a formulare la propria offerta, l'**Ing. Michele Tarulli** dello **Studio Ingegneria Tarulli** con sede a Fermo in via G. Agnelli n. 22/24 – (C.F.: TRL MHL 84H28 D542F) inscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Fermo al n. A540, il quale, in data 26.03.2021 (ns. prot. n. 4796/2021 – Allegata alla presente) ha presentato la propria offerta per verifica della validazione al progetto in specie, quantificando l'onorario in euro 1.300,00 oneri compresi secondo legge;

VERIFICATO che, l'importo come sopra offerto dall'Ing. Tarulli risulta congruo e conveniente per l'Ente a fronte dell'importo dell'onorario calcolato ai sensi del D.M. del 17.06.2016;

PRESO ATTO che, il curriculum dell'Ing. Tarulli, depositato agli atti del Comune, risulta adeguato e proporzionato rispetto alle prestazioni da svolgere ed oggetto del presente provvedimento;

RITENUTO per le motivazioni sopraesposte che l'individuazione del soggetto preposto alla verifica del progetto esecutivo non può avere come criterio il fattore economico dell'offerta più conveniente, ma essendo una verifica importante e fondamentale al RUP per una buona riuscita dell'opera nel suo complesso, la verifica del progetto esecutivo assume carattere di incarico fiduciario ad un soggetto che risponda a precise garanzie di correttezza, affidabilità, ma soprattutto di competenza nell'esaminare il progetto;

RILEVATO che tale professionista è stato individuato a seguito indagine di mercato tra gli operatori economici abilitati ad erogare servizi di controllo e verifica di progetti di opere pubbliche nel settore dell'architettura, dell'ingegneria civile e dell'impiantistica ai fini della validazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

RILEVATO che l'Ing. Michele Tarulli è in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale indicati per la tipologia dell'incarico da espletare e si trova nelle condizioni di contrarre con la Pubblica Amministrazione, inoltre è iscritto nell'elenco speciale dei professionisti (www.professionisti.sisma2016.gpv.it/elenco);

RILEVATO che il presente affidamento verrà formalizzato mediante scrittura privata da registrare in caso d'uso con oneri a carico del richiedente (D.P.R. n. 131/1986);

VISTA la certificazione di regolarità contributiva rilasciata dall'INARCASSA in data 07.12.2020 prot. n. 2217888 (ns. prot. n. 15126/2020) dalla quale risulta che l'Ing. Michele Tarulli è in regola con gli adempimenti contributivi nei confronti di tale associazione;

PRESO ATTO che, per l'aggiudicazione in specie è stato chiesto ed ottenuto il seguente CIG identificativo della procedura in specie – **CIG: Z813128A6B**;

VISTI gli artt. 31, co. 8, 32, co. 2, e 36, co. 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 (e smi), e l'art. 1, co. 2, del D.L. n. 76/2020 convertito nella L. 120/2020, nonché le Linee guida ANAC n. 1/2016 (e smi) concernente gli affidamenti dei servizi tecnici;

VISTI:

- il T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. con particolare riferimento all'art. 31;
- le linee guida n° 3 approvate dal Consiglio dell'ANAC con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016;
- l'art. 51, comma 3 della Legge n. 142 dell'08.06.1990 e s.m.i.;
- il decreto sindacale n. 12 del 30.06.2020;
- il Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti;

VISTO l'art. 7 co. 1 dell'*accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma*, tra il Presidente dell'ANAC, il Commissario straordinario del Governo e l'Amministratore delegato

di Invitalia del 26 dicembre 2016, il quale prevede che non sono sottoposti a verifica preventiva di legittimità gli atti riferiti ad affidamenti di importo inferiore ad euro 40.000,00 disposti direttamente ex art. 36, co. 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

RICONOSCIUTA la propria competenza ad adottare il presente provvedimento;

VERIFICATA:
- la regolarità dell'istruttoria svolta dall'ufficio;
- l'idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell'azione amministrativa;
- la conformità a leggi, statuto e regolamenti;

VISTO il d.P.R. n. 207/2010 ad oggetto: *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»"* per quanto non abrogato dal d.lgs. n. 50 del 16.4.2016 e s.m.i;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ad oggetto *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*;

RICONOSCIUTA per gli effetti di cui all'art. 107, commi 2 e 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 la propria competenza ad adottare la presente determinazione;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 19 del 30.12.2020 ad oggetto: *"Nomina dei responsabili dei servizi e dei settori, con attribuzione delle funzioni dirigenziali ai sensi dell'art. 109 del TUEL, per il periodo 01/01/2021 – 30/06/2021"*, con il quale si attribuiscono al sottoscritto, le funzioni dirigenziali del Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio, ai sensi dell'art. 107, comma 2 e 3, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, nell'ambito della rispettiva competenza;

RAVVISATA, per tutto quanto sopra esposto e confermato, la necessità di determinare in merito;

D E T E R M I N A

1. **Di approvare** la premessa narrativa dichiarandola parte integrante e sostanziale del dispositivo di cui al presente provvedimento, le cui premesse sopra richiamate costituiscono motivazioni ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;

2. **Di affidare**, per le ragioni dedotte in narrativa, ai sensi degli artt. 31, co. 8, e 36, co. 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016 (e smi) e dell'art. 1, co. 2, del D.L. n. 76/2020, convertito nella L. n. 120/2020 all'**Ing. Michele Tarulli** dello **Studio Ingegneria Tarulli** con sede a Fermo in via G. Agnelli n. 22/24 – (C.F.: TRL MHL 84H28 D542F) inscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Fermo al n. A540, l'**incarico per la verifica ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ai fini della validazione del progetto per la REALIZZAZIONE DELLA NUOVA STRUTTURA STRATEGICA A PIANE DI MONTEGIORGIO – ID6426** (**CUP: E82B20000050002 – CIG: Z813128A6B**) ai prezzi e condizioni indicate nell'offerta del 26.03.2021 (ns. prot. n. 4796/2021), che si allega in copia, formando parte integrante del presente provvedimento, alle condizioni indicate nello schema di contratto allegato ed in

particolare dietro pagamento di un corrispettivo di **euro 1.024,59** oltre CNPAIA 4% euro 40,98 ed IVA 22% euro 234,43 per complessivi euro 1.300,00, per le seguenti prestazioni:

a) la completezza della progettazione;
b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
d) i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
i) la manutenibilità delle opere, ove richiesta;
j) verifica degli interventi strutturali;

3. **Di dare atto che** il contratto si concluderà con la forma della scrittura ai sensi dell'art. 32, co. 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

4. **Di dare atto che** l'importo di cui sopra pari ad **euro 1.024,59** oltre CNPAIA 4% euro 40,98 ed IVA 22% euro 234,43 per complessivi **euro 1.300,00**, trova copertura economica all'interno del quadro tecnico economico dei lavori previsti al Cap. 5421/U/C corrispondente al Cap. 1226/E/C del bilancio di previsione 2021/2023 annualità anno 2021 *"Realizzazione della Struttura Strategica"*;

5. **Di dare atto** che, la copertura finanziaria sarà prevista nel Cap. 5421 del bilancio 2021/2023, annualità 2021, in corso di approvazione, fra le somme a disposizione del Q.T.E. dell'intervento per la **REALIZZAZIONE DELLA NUOVA STRUTTURA STRATEGICA A PIANE DI MONTEGIORGIO – ID6426**;

6. **Di precisare**, sin da ora, che:
   a. *il Responsabile Unico del Procedimento, come individuato ai sensi dell'art. 31, d. lgs. 50/2016 e dell'art. 5 della l. n. 241/90, è il geom. Maurizio Luchetti;*
   b. *l'Ing. Michele Tarulli dovrà provvedere alla verifica del progetto esecutivo dei lavori di "Realizzazione della nuova struttura strategica a Piane di Montegiorgio – ID 6426", ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016;*
   c. *Tempi: Consegna del documento di verifica 30 giorni dopo il ricevimento di tutti gli elaborati del progetto esecutivo completo;*
   d. *Pagamenti: La prassi di questo Comune prevede il saldo della parcella tramite bonifico bancario a 30gg. dalla data di ricevimento della parcella al protocollo comunale;*
   e. *il professionista affidatario dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del "conto dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;*
   f. *il controllo dei requisiti in capo all'affidatario (inclusi quelli di capacità, ove previsti) avverrà ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 86 del D.Lgs. n. 50/2016 e del relativo Allegato XVII;*
   g. *in sede di contratto (la cui stipula potrà avvenire anche prima del decorso del c.d. stand still, come previsto dall'art. 32, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016) sarà prevista un'espressa clausola risolutiva (ovvero la previsione di apposite penali da irrogarsi) in caso di esito negativo dei controlli.*

7. **Di considerare** il presente atto quale determinazione a contrarre ai sensi e per gli effetti dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i;

8. **Di inoltrare**, il presente atto, alla Segreteria Generale affinché provveda alla predisposizione ed al perfezionamento del contratto di affidamento a seguito della presente aggiudicazione;

9. **Di provvedere** alla pubblicazione del presente atto nel sito istituzionale dell'Ente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32, commi 1 e 5 della Legge 18 giugno 2009, n. 69;

10. **Di dare atto che**, la presente determinazione, verrà inserita nella raccolta di cui all'art. 183, comma 9, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i, recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali.

ALLEGATO A

SCHEMA DI CONTRATTO

CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI CONTROLLO E VERIFICA AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.Lgs. 50/2016 E SS.MM.II. AI FINI DELLA VALIDAZIONE DEL PROGETTO DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA STRUTTURA STRATEGICA A PIANE DI MONTEGIORGIO – ID 6426 CUP: E82B20000050002 – CIG: Z813128A6B

L'anno ……, il giorno …….... del mese di ……..... , nella sede della stazione appaltante ……., sita a …… in Via …….. al n. …… sono comparsi i seguenti signori:

A) **Geom. Maurizio Luchetti**, nato a Montegiorgio li 02.11.1958, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome e per conto dell'Amministrazione affidante, codice fiscale 81002030441 che rappresenta nella sua qualità di Responsabile del Servizio Lavori Pubblici del Comune di Montegiorgio e Responsabile Unico del Procedimento in oggetto, domiciliato per tale incarico presso la Sede della stazione appaltante di appartenenza, di seguito per brevità denominato, nel presente atto, con il solo termine "committente".

B) **Ing. Michele Tarulli** nato a Fermo (AP) il 28.06.1984, Iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ancona al n. A540 in qualità di titolare dello Studio Ingegneria Tarulli con sede a Fermo in via G. Agnelli n. 22/24 – C.F.: TRL MHL 84H28 D542F, di seguito per brevità denominato, nel presente atto, solo con il termine "Affidatario".

PREMESSO CHE

1) La stazione appaltante ha la necessità di conferire ad operatore economico esterno il servizio di "Controllo e verifica ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ai fini della validazione del progetto di "REALIZZAZIONE DELLA NUOVA STRUTTURA STRATEGICA A PIANE DI MONTEGIORGIO – ID 6426";

2) Con determinazione assunta dal ……. n. …… in data ……, ai sensi dell'art. 31, co. 8 del D.Lgs. n. 50/2016 (e smi) e dell'art. 1, co. 2, del D.L. n. 76/2020, convertito nella L. n. 120/2020, in considerazione dell'importo inferiore a 75.000,00 euro è possibile procedere ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016 (e smi) si è disposto l'affidamento all'**Ing. Michele Tarulli** dello **Studio Ingegneria Tarulli** con sede a Fermo in via G. Agnelli n. 22/24 – (C.F.: TRL MHL 84H28 D542F) inscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Fermo al n. A540, l'**incarico per la verifica ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ai fini della validazione del progetto per la REALIZZAZIONE DELLA NUOVA STRUTTURA STRATEGICA A PIANE DI MONTEGIORGIO – ID6426** (**CIG: Z813128A6B)** ai prezzi e condizioni indicate nell'offerta del 26.03.2021 (ns. prot. n. 4796/2021), per un corrispettivo di **euro 1.024,59** oltre CNPAIA 4% euro 40,98 ed IVA 22% euro 234,43 per complessivi euro 1.300,00, per le seguenti prestazioni:
   a) la completezza della progettazione;
   b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
   c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
   d) i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
   e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
   f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
   g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
   h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
   i) la manutenibilità delle opere, ove richiesta;

j) verifica degli interventi strutturali;

TUTTO CIO' PREMESSO

dichiarando le parti di volere determinare le norme e le condizioni regolanti l'incarico indicato in oggetto al presente atto, di volere altresì tradurre in formale contratto la reciproca volontà di obbligarsi, e stabilito che le premesse di cui sopra formano parte integrante del presente atto, tra l'Amministrazione affidante e l'Affidatario

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1
OGGETTO DELL'INCARICO

L'affidatario si impegna all'esecuzione del servizio di "Controllo e verifica ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ai fini della validazione del progetto di "**REALIZZAZIONE DELLA NUOVA STRUTTURA STRATEGICA A PIANE DI MONTEGIORGIO – ID6426**";

A seguito della determinazione del …… n. ……. assunta in data …….. l'Ente Committente, (di seguito per brevità denominato solo con i termini "Amministrazione" e/o "Committente"), conferisce all'Affidatario, **Ing. Michele Tarulli** dello **Studio Ingegneria Tarulli** con sede a Fermo in via G. Agnelli n. 22/24 – (C.F.: TRL MHL 84H28 D542F) inscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Fermo al n. A540, l'**incarico per la verifica ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ai fini della validazione del progetto per la REALIZZAZIONE DELLA NUOVA STRUTTURA STRATEGICA A PIANE DI MONTEGIORGIO – ID6426** (**CIG: Z813128A6B)** ai prezzi e condizioni indicate nell'offerta del 26.03.2021 (ns. prot. n. 4796/2021), per le seguenti prestazioni:

k) la completezza della progettazione;
l) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
m) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
n) i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
o) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
p) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
q) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
r) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
s) la manutenibilità delle opere, ove richiesta;
t) verifica degli interventi strutturali;

alle condizioni del presente contratto, l'incarico per l'espletamento di servizi di cui sopra, da fornire mediante lo svolgimento delle seguenti prestazioni:

1. Prestazioni ed attività tecnico amministrative connesse.

I servizi richiesti riguardano la documentazione completa del progetto definitivo ed esecutivo comprensivi della documentazione inerente il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

Le attività richieste dovranno essere svolte secondo le prescrizioni indicate nell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 nonché nelle altre le leggi e norme di settore e in particolare nelle Linee guida n. 1 dell'ANAC approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 973 del 14/09/2016 così come rettificate con Delibera del 16/1/2016.

Nella fase di verifica del progetto esecutivo l'Aggiudicatario deve altresì predisporre un elaborato contenente le possibili ipotesi che potrebbero comportare l'inadempimento, parziale o totale, dell'Appaltatore dei lavori, con indicazione per ogni ipotesi delle possibili cause e delle azioni preventive attuabili da parte dell'Agenzia per evitare o contenere i relativi pregiudizi.

Nel caso di raggruppamento di concorrenti, il Verificatore dovrà adottare tutti i provvedimenti necessari per assicurare un effettivo ed efficace coordinamento del Gruppo di Lavoro.

Nel caso si verifichi quanto al periodo precedente, in fase di assegnazione dell'incarico dovrà essere comunicato alla Stazione Appaltante il nominativo del professionista che si occuperà di svolgere la funzione di collegamento ed interfaccia tra il Raggruppamento e la Stazione Appaltante, figura che dovrà partecipare alle riunioni che si terranno a seguito di convocazione del RUP, presso l'Ufficio Tecnico Servizio Lavori Pubblici del Comune di Montegiorgio (Fm) siti in p.zza Matteotti, 33, oltre a quelle che si renderanno eventualmente necessarie presso il complesso oggetto dell'intervento e con i rappresentanti degli Uffici destinatari del compendio. Il professionista che si occuperà di svolgere la funzione di collegamento e interfaccia tra il Raggruppamento e la Stazione Appaltante oltre a possedere l'esperienza necessaria per svolgere le funzioni affidategli e l'abilitazione prescritta dalla normativa vigente dovrà possedere i requisiti necessari a svolgere adeguatamente le mansioni che attengono a tutte le funzioni delle quali assume la responsabilità.

Nell'oggetto dell'appalto sono altresì comprese le attività di seguito specificate:

- proporre al competente Responsabile del Procedimento per la progettazione l'adozione di tutti i provvedimenti ritenuti indispensabili per l'avvio, la redazione e la conclusione della progettazione definitiva ed esecutiva;
- proporre al competente Responsabile del Procedimento per la progettazione i provvedimenti più opportuni per risolvere i problemi tecnici eventualmente verificatisi durante la redazione del progetto definitivo o esecutivo;
- analizzare e valutare tutti i documenti emessi dai progettisti per l'ottenimento delle autorizzazioni e/o permessi che si dovessero rendere necessari prima dell'inizio delle attività di realizzazione dell'opera.
- Verificare:
  - ⇒ la completezza della progettazione;
  - ⇒ la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
  - ⇒ l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
  - ⇒ i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
  - ⇒ la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
  - ⇒ la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
  - ⇒ la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
  - ⇒ l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
  - ⇒ la manutenibilità delle opere, ove richiesta;
  - ⇒ verifica degli interventi strutturali.

Il Verificatore, deve impostare e mantenere un "Registro delle non conformità", oltre i rapporti di verifica, che include tutte le non conformità individuate per ogni singolo elaborato progettuale, allo scopo di tenere sistematicamente sotto controllo il loro stato e individuarne le tendenze. Il Registro deve essere periodicamente riesaminato dal Verificatore al fine di identificare le non conformità ricorrenti e di richiedere al Progettista l'eventuale attuazione di adeguate azioni correttive, specificando, ove possibile, il riferimento normativo della non conformità (esempio Legge, Decreto, articolo, comma ecc.).

Il Comune di Montegiorgio, con il presente appalto, intende avvalersi non soltanto delle singole prestazioni che ne fanno parte, bensì anche della più generale professionalità del Verificatore. Resta quindi inteso e chiarito fra le parti che le pattuizioni contrattuali devono essere interpretate nel senso che il Verificatore assume anche il ruolo di supporto del Comune, volto non soltanto all'adempimento dei Servizi, ma anche, per mezzo dei Servizi, all'adempimento ottimale delle attività del progettista connesse con la realizzazione del progetto.

Le prestazioni di cui sopra corrispondono alle operazioni previste dalla Tariffa professionale degli ingegneri ed architetti approvata con D.M. 17.6.2016 (di seguito per brevità denominata solo con i termini "Tariffa" o "Tariffa Professionale"), intendendo l'attività di validazione come definita entro quanto previsto dal D.Lgs. 18.4.2016, n. 50 (e smi) e relative norme di attuazione vigenti.

Le prestazioni di cui trattasi dovranno garantire la predisposizione della verifica completa sotto ogni profilo come dettagliato dall'ìart. 26 dal D.Lgs. n. 50/2016 (e smi) e relativi atti attuativi.

I servizi di cui sopra sono finalizzati alla verifica ai sensi dell'art. 26 del D.Lg.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii. ai fini della validazione del progetto di realizzazione della struttura nuova struttura strategica a Piane di Montegiorgio.

L'iniziativa è finanziata con fondi di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione n. 33 del 11 luglio 2017 recante "*Approvazione del programma straordinario per la riapertura delle scuole nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016; disciplina della qualificazione dei professionisti, dei criteri per evitare la concentrazione degli incarichi nelle opere pubbliche e determinazione del contributo relativo alle spese tecniche*" e s.m.i. così come modificata dalle Ordinanze Commissariali n. 35 del 31.07.2017, 41 del 02/11/2017, 46 del 10/01/2018 e 56 dell'11/05/2018 – allegato 1;

L'Affidatario, contestualmente alla firma del presente contratto, dichiara di trovarsi in condizioni di compatibilità non intrattenendo alcun rapporto di lavoro dipendente con Enti Pubblici e comunque di lavoro subordinato che gli impedisca lo svolgimento di attività libero professionale;

ART. 2
PRESTAZIONI ULTERIORI AGGIUNTIVE

I corrispettivi per la remunerazione complessiva dei servizi includono tutti i compensi necessari allo svolgimento delle prestazioni indicate nel presente contratto, inclusi quelli per prestazioni di cui alla Tariffa professionale, ove necessari per lo svolgimento dei servizi da espletare.

Qualora il Committente ritenga di richiedere all'Affidatario l'espletamento di prestazioni ulteriori aggiuntive, ancorché non affidate e/o non previste dal presente contratto, necessarie per il buon esito o il proseguimento delle attività cui sono riferiti i servizi oggetto d'incarico, l'Affidatario, contestualmente alla firma del presente contratto, si obbliga ad accettare l'incarico ad esse relativo.

In relazione a tali prestazioni ulteriori aggiuntive, è stabilito, sin d'ora, che i corrispettivi da corrispondere per la loro remunerazione, saranno determinati alle condizioni tariffarie vigenti all'epoca delle prestazioni, sulla base degli importi effettivamente risultanti, a cui sarà applicato lo sconto offerto dall'Affidatario in sede di aggiudicazione, in conformità e con le stesse modalità stabilite ed indicate nel prospetto dei conteggi di cui al successivo articolo 8, tenendo conto di quanto stabilito all'articolo medesimo. E' comunque in facoltà del Committente assegnare l'incarico, per le prestazioni ulteriori aggiuntive di cui al presente articolo, ad altro soggetto diverso dall'Affidatario.

ART. 3
GENERALITA' SULL'INTERVENTO

I servizi oggetto di affidamento dovranno essere forniti nel rispetto, ed in coerenza, dei progetti approvati dalla stazione appaltante.

L'affidatario deve attenersi alle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente contratto e dagli atti dallo stesso richiamati, all'osservanza della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.

E' a carico dell'affidatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni.

L'affidatario deve eseguire i necessari servizi secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione medesima, con l'obbligo specifico

di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questo ultimi.

L'Affidatario, ed i suoi collaboratori, sono personalmente responsabili, quali soggetti passivi del proprio comportamento in cantiere e dell'osservanza, anche in prima persona, degli obblighi in materia di sicurezza e salute.

Nell'esecuzione del servizio dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "appalti pubblici" o comunque applicabili al caso di specie. Dovrà altresì essere rispettato appieno quanto dettato da norme e regolamenti a livello sovranazionale (ad es. norme UNI o CEI ecc.), nazionale, regionale e locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti.

Devono inoltre essere rispettati tutti i vigenti strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale di diverso livello.

Si riportano di seguito a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo alcune delle principali norme di riferimento:

Norme in materia di contratti pubblici:
- D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
- D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 (per la parte non abrogata).

Norme in materia urbanistica:
- D.P.R. 380/2001 s.m.i. Testo Unico dell'Edilizia;
- D.P.R. 447 del 20/10/1998 e s.m.i.;

Norme in materia strutturale e antisismica:
- O.P.C.M. 3274 del 20/03/2003 e s.m.i.;
- D.P.C.M. 21/10/2003 Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile;
- O.P.C.M. 3431 del 03/05/2005 e s.m.i.;
- D.M.I. 14/09/2005 Norme Tecniche per le Costruzioni:
- D.M.I. 14/01/2008 e s.m.i. e Circolare 02/02/2009 n. 617 C.S.LL.PP.; - L. 77/2009 e s.m.i.;

Norme in materia igienico sanitaria, di sicurezza, di prevenzione incendi e di superamento delle barriere architettoniche
- L. 13 del 09/01/1989, D.M. 236 del 14/06/1989, D.P.R. 503 del 24/07/1996 e s.m.i.;
- DM 10 marzo 1998, DM 22 febbraio 2006, DPR 151 del 1 agosto 2011, DM 8 giugno 2016 e s.m.i.;
- CPT/Inf/E (2002) 1 – Rev. 2006 – Standard dimensionali e tipologici fissati dal Comitato Europeo per la prevenzione della tortura e delle pene o trattamenti inumani o degradanti (CPT);
- D.M. 37 del 22/01/2008 e s.m.i.;
- D. Lgs. 09/04/2008 n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"; - D.M.I. del 07/08/2012;

Norme in materia di risparmio e contenimento energetico
- L. 10 del 09/01/1991, D.Lgs. 192 del 19/08/2005 e DM 26 giugno 2015 e s.m.i.;
- D.P.R. 59/2009;
- D.L. 63/2013 convertito in Legge n. 90/2013 e relativi Decreti Attuativi.

ART. 4
DOCUMENTAZIONE SU CUI EFFETTUARE LA VERIFICA

I servizi richiesti riguardano la documentazione completa del progetto definitivo ed esecutivo comprensivi della documentazione inerente il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e quanto riportato nei successivi paragrafi.

All'operatore economico selezionato sarà consegnata tutta la documentazione necessaria, firmata dal Progettista ed eventualmente controfirmata da soggetti competenti per materia, in unica copia, oltre che su supporto informatico (B.I.M.)

E' da considerarsi inclusa nella documentazione di cui al periodo precedente di ogni elaborato predisposto per il rilascio dei pareri e autorizzazioni da parte degli Enti competenti (a mero titolo di esempio pareri VV.FF. nulla osta S.B.A.A. ecc.) e tutto quanto necessario per rendere il progetto approvabile e appaltabile nonché per garantire l'ottenimento a lavori ultimati di ogni certificazione, attestazione o atto altrimenti detto previsto dalla normativa applicabile al caso di specie (a titolo di esempio certificato di collaudo statico, certificato di agibilità, ecc.).

La verifica e il supporto alla validazione dovrà essere svolta su tutta la documentazione inerente la campagna di rilievi nonché su quella delle indagini effettuate sugli elementi strutturali ed architettonici orizzontali, verticali, sia in elevazione che in fondazione.

I servizi richiesti dovranno essere svolti altresì su tutta la documentazione inerente le indagini geologiche e geotecniche, volte a definire la caratterizzazione strutturale del complesso edilizio secondo le normative vigenti e in particolare secondo i regolamenti della Regione Marche.

Sono incluse nei servizi da affidare le attività di verifica e di supporto alla validazione per tutta la documentazione riguardante le verifiche sismiche previste dalle normative vigenti, necessarie a determinare eventuali interventi di tipo strutturali e sulla documentazione inerente gli interventi strutturali.

E' da ritenersi infine facente parte della documentazione, sulla quale svolgere i servizi da affidare, tutto quanto ricompreso oltre i contenuti minimi delle fasi progettuali previsti dalla legislazione vigente in materia di lavori pubblici per la tipologia di lavori da eseguire.

Si dovrà tenere in conto che per le fasi progettuali successive al PFTE è richiesto al progettista di fare riferimento ai criteri ambientali del Ministero dell'Ambiente in vigore al momento della progettazione definitiva ed esecutiva (http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore).

Le modifiche agli elaborati progettuali che dovessero essere apportate in fase di progettazione in adempimento a quanto sopra, o per le modifiche richieste dalle Autorità preposte alla loro approvazione per il rilascio delle necessarie autorizzazioni e tutte le modiche necessarie per il rispetto delle norme vigenti al momento della presentazione del progetto, saranno da considerarsi non onerose per l'Amministrazione e pertanto sono da intendersi comprese nell'importo offerto dall'Affidatario tutte le successive verifiche di tutti o parte degli elaborati non ritenuti adeguati alla prima verifica sia che essi facciano parte del progetto definitivo sia che essi facciano parte del progetto esecutivo.

Qualora anche dopo le approvazioni di cui al precedente periodo, venissero richieste dal Comune di Montegiorgio modifiche di qualsiasi natura che comportino anche cambiamenti d'impostazione progettuale determinate da nuove e diverse esigenze, il Concorrente è tenuto a verificare i nuovi elaborati resisi necessari senza diritto ad alcun compenso aggiuntivo e nei tempi che saranno concordati tra le parti con criteri di proporzionalità.

ART. 5
DOCUMENTI CONTRATTUALI

I documenti contrattuali che definiscono e regolano i rapporti tra le parti sono i seguenti:

a) il Contratto, da stipularsi con l'Aggiudicatario del servizio di verifica del progetto definitivo e di verifica e supporto alla validazione del progetto esecutivo;
b) l'Offerta tecnica ed economica presentata dall'Aggiudicatario del servizio verifica del progetto definitivo e di verifica e supporto alla validazione del progetto esecutivo;

ART. 6

RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO VERSO L'AGENZIA E VERSO TERZI

Il soggetto affidatario del servizio è responsabile a tutti gli effetti dell'esatto adempimento delle condizioni contrattuali e della corretta esecuzione dei Servizi, restando esplicitamente inteso che le norme e le prescrizioni contenute nei documenti contrattuali sono state da esso esaminate e riconosciute idonee al raggiungimento di tali scopi.

E' responsabilità del soggetto affidatario del servizio richiedere tempestivamente, e comunque prima della firma del contratto/scrittura privata, al Comune eventuali chiarimenti circa la corretta interpretazione dei documenti contrattuali che fossero necessari o utili per la corretta esecuzione dei Servizi.

Il soggetto affidatario del servizio sarà responsabile dei danni che il Comune fosse tenuta a risarcire agli progettisti a seguito d'interventi del soggetto aggiudicatario del servizio non improntati ai criteri interpretativi di cui agli articoli dei documenti contrattuali.

L'osservanza delle norme e prescrizioni anzidette, i controlli eseguiti dal Comune sullo svolgimento dei servizi e l'eventuale approvazione da parte del Comune di procedure adottate o di documenti comunque denominati prodotti dal soggetto aggiudicatario del servizio, non limitano né riducono la sua piena ed incondizionata responsabilità.

Il soggetto affidatario del servizio dovrà correggere, integrare o rielaborare i documenti da lui prodotti che risultassero difettosi o eseguiti in difformità agli standard usualmente adottati a livello internazionale per l'esecuzione delle attività di verifica della progettazione definitiva ed esecutiva, sempre che tali difetti o difformità vengano comunicati dal Responsabile del Procedimento al soggetto affidatario del servizio entro trenta giorni dalla loro individuazione e comunque non oltre tre mesi dal completamento dei servizi oggetto del contratto.

Il soggetto affidatario del servizio solleva il Comune da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico del Comune, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

ART. 7

ONERI ED OBBLIGHI CONTRATTUALI

Tutti gli oneri e gli obblighi necessari per l'espletamento dei servizi devono intendersi a completo carico del soggetto affidatario del servizio di verifica del progetto definitivo e di verifica e supporto alla validazione del progetto esecutivo, ad esclusione di quelli esplicitamente indicati come a carico del Comune nei documenti contrattuali.

In particolare, sono a carico del soggetto aggiudicatario del servizio, a titolo esemplificativo:

a) l'invio, entro e non oltre 15 (quindici) giorni, di tutta la documentazione necessaria per la stipulazione del contratto di appalto;
b) il ritiro di ogni documentazione da sottoporre a verifica presso la sede del Comune la consegna dei risultati delle verifiche presso la stessa sede;
c) il mantenimento della composizione minima del gruppo di lavoro nominativamente indicato in Offerta, salvo nel caso di impedimenti non riconducibili a colpa del soggetto affidatario del servizio o da questo non prevedibili; resta il divieto per il soggetto affidatario del servizio di incrementare con ulteriori figure il gruppo di verifica;
d) la correzione, l'integrazione o il rifacimento dei documenti da lui stesso prodotti che risultino errati, ancorché approvati dal Comune;
e) gli oneri e le spese non specificatamente indicate, ma comunque necessari per l'esecuzione dei Servizi;

f) l'onere di redigere ogni proprio atto in modo che non possa in qualsiasi modo, diretto od indiretto, variare l'importo totale delle opere, modificare la pianificazione dei lavori o variare le scelte progettuali/architettoniche acclarate dagli elaborati facenti parte della fase progettuale precedente. Tali modifiche qualora strettamente necessarie dovranno preventivamente ed esplicitamente essere autorizzate dal RUP.

Resta inteso che ove si rendesse necessario affrontare obblighi e spese non specificatamente indicati nei singoli documenti, ma necessari o utili per l'ottimale espletamento degli obblighi contrattuali medesimi, questi sono a completo carico del soggetto aggiudicatario del servizio.

Al fine di ottimizzare la prestazione e di renderla interattiva con la fase di progettazione, il Comune si riserva la facoltà di dare avvio alla fase di verifica dei progetti anche prima della loro conclusione.

A partire dal giorno successivo alla data di stipula del contratto, al soggetto affidatario potranno essere trasmessi, per le verifiche parziali, elaborati di progetto costituenti in misura parziale, le elaborazioni relative a specifici ambiti o parti di ambiti e la documentazione inerente le attività preliminari alla progettazione.

A titolo indicativo si considerano i seguenti ambiti di riferimento:
- progettazione architettonica;
- progettazione opere strutturali;
- progettazione impianti tecnici;
- misure di ambientazione, mitigazione, piano di monitoraggio;
- piano delle interferenze, cantierizzazione, sicurezza.

Per documentazione inerente le attività preliminari alla progettazione si intendono ad esempio:
- la relazione storica e sui materiali;
- la relazione sull'efficienza energetica nello stato iniziale;
- gli elaborati grafici di rilievo;
- la documentazione fotografica;
- i risultati di prove;
- l'individuazione del comportamento strutturale e l'analisi dello stato di conservazione, del degrado e dei dissesti, ecc..

Tutta la documentazione citata sarà esposta dal progettista in un fascicolo contenente le risultanze delle attività preliminari alla progettazione e che sarà comunque ricompresa nella progettazione definitiva, eventualmente se del caso, opportunamente aggiornata.

Le verifiche da effettuare per la validazione del progetto definitivo ed esecutivo, devono essere condotte sulla documentazione progettuale sopra meglio specificata, in particolare deve accertare:
a) la completezza della progettazione e la rispondenza all'art. 23 del codice (D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.);
b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
d) i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
e) la minimizzazione dei rischi d'introduzione di varianti e di contenzioso;
f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
i) la manutenibilità e la presenza del piano di monitoraggio delle opere, ove richiesto.

Le verifiche da effettuare per lo svolgimento del servizio, devono essere condotte sulla documentazione progettuale e su quanto riportato nel presente capitolato, con riferimento ai seguenti aspetti:
a) affidabilità;
b) completezza e adeguatezza;
c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità;
d) conformità;

intendendosi per:

a) affidabilità;

1. verifica dell'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto;
2. verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;

b) completezza ed adeguatezza;

1) verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
2) verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello di progetto da esaminare;
3) verifica dell'esaustività della logica elaborativa utilizzata per la redazione del progetto in funzione del quadro esigenziale;
4) verifica dell'esaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati;
5) verifica dell'esaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame;

c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità;

1) verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla corretta utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
2) verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;
3) verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;

d) conformità;

1. la rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi negli elaborati progettuali nella fase precedente;
2. la rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento e alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:
   - 2.1 inserimento ambientale;
   - 2.2 funzionalità e fruibilità;
   - 2.3 stabilità delle strutture;
   - 2.4 sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici;
   - 2.5 igiene, salute e benessere delle persone;
   - 2.6 superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
   - 2.7 sicurezza antincendio;
   - 2.8 inquinamento acustico;
   - 2.9 durata e manutenibilità;
   - 2.10 rispetto dei tempi;
   - 2.11 sicurezza ed organizzazione del cantiere.

La verifica da parte del soggetto preposto al controllo va effettuata sui documenti specificati ai precedenti paragrafi anche se non previsti dalla normativa vigente per la fase di progettazione relativa, indicati dal D. Lgs. 50/2016 e relative linee guida ANAC, nonché dalle sui documenti frutto di specifiche prestazionali per la redazione della documentazione posta a carico del progettista.

A titolo indicativo con riferimento agli aspetti del controllo sopra citati si dovrà:

a. per le relazioni generali:
   1. verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente;

b. per le relazioni di calcolo:
   1. verificare che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;
   2. verificare che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari, comprensibili e ripercorribili;
   3. verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;
   4. verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che dovranno essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa;
   5. verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste;

c. per le relazioni specialistiche:
   1. verificare che i contenuti presenti siano coerenti con:
      - le necessità operative della Stazione Appaltante;
      - la disciplina normativa applicabile;
      - le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;
      - le regole di buona progettazione;

d. per i documenti prestazionali:
   1. verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato e corrispondente con i contenuti degli elaborati facenti parte della fase progettuale precedente;

e. per il piano di sicurezza e coordinamento:
1. verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera e le relative interferenze e in conformità dei relativi magisteri; inoltre che siano stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera.

Lo svolgimento delle attività di verifica deve essere documentato attraverso la redazione di appositi verbali, in contraddittorio con il progettista, e rapporti del soggetto preposto alla verifica. Verbali e rapporti devono essere celermente trasmessi al Comune entro i termini fissati al paragrafo “Durata delle verifiche”.

Il rapporto conclusivo del soggetto incaricato del servizio deve riportare le risultanze dell’attività svolta ed attestare la validazione del progetto.

ART. 8
CRITICITA’ MINIME DA RICERCARE NEL PROGETTO DEFINITIVO

Durante la fase di verifica del progetto definitivo, le criticità minime da ricercare sono quelle riportate nei successivi paragrafi, l’affidatario dei Servizi dovrà ampliare l’elenco delle criticità ricercate in funzione della tipologia d’intervento e della documentazione facente parte del progetto definitivo.

8.1. Criticità minime da ricercare nelle relazioni tecniche e specialistiche

Nelle relazioni tecniche e specialistiche le criticità minime da ricercare sono le seguenti:

- esattezza e completezza delle leggi a cui il progetto deve conformarsi;
- insufficiente evidenza dei criteri utilizzati per le scelte progettuali e, in particolare delle caratteristiche prestazionali e descrittive dei materiali prescelti, dei criteri di progettazione delle strutture e degli impianti in relazione alla funzionalità ed economia di gestione dell'opera;
- insufficiente evidenza dell'idoneità delle reti esterne dei servizi atti a soddisfare le esigenze connesse all'esercizio dell'intervento da realizzare;
- insufficiente approfondimento della verifica delle interferenze esistenti e del relativo progetto della risoluzione;
- mancato approfondimento delle motivazioni che hanno indotto il progettista ad apportare variazioni alle indicazioni contenute nel progetto di fattibilità tecnico economica;
- mancata definizione dei criteri e degli elaborati da prendere in considerazione nello sviluppo del progetto esecutivo;
- incompleta definizione degli impianti presenti nel progetto (con motivazione delle soluzioni adottate) della descrizione del funzionamento complessivo della componente impiantistica e del corretto interfacciamento tra impianti ed opere civili.

8.2. Criticità minime da ricercare negli elaborati grafici

Negli elaborati grafici le criticità minime da ricercare sono le seguenti:

- incompletezza nelle planimetrie delle indicazioni relative a tutti i profili significativi dell'intervento quali: strade, edifici circostanti, ecc., sia prima che dopo la realizzazione dell'intervento (stato di fatto e di progetto) sebbene ne risulti precisata la posizione o la superficie coperta di tutti i corpi di fabbrica;
- incompletezza degli schemi funzionali e di dimensionamento di massima dei singoli impianti, sia interni che esterni;
- incompletezza sulle indicazioni delle reti impiantistiche esterne e sulla localizzazione delle centrali esterne dei diversi apparati con particolare riferimento ai dettagli costruttivi di attraversamento delle strutture portanti e dei compartimenti antincendio da parte delle reti.

8.3. Criticità minime da ricercare nei calcoli delle strutture e degli impianti

Nei calcoli delle strutture e degli impianti le criticità minime da ricercare sono le seguenti:

- incompletezza e/o carenza degli elementi che consentono la ripercorribilità degli;
- sufficiente livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo.

8.4. Criticità minime da ricercare nel disciplinare descrittivo

Nel disciplinare descrittivo le criticità minime da ricercare sono le seguenti:

- genericità, scarsa contestualizzazione, ridondanza, utilizzo di documenti "tipici" e schede tecniche di noti prodotti e/o materiali con contenuti in tal caso non pertinenti con le opere in progetto.

8.5. Criticità minime da ricercare nell'elenco prezzi

Nell'elenco prezzi le criticità minime da ricercare sono le seguenti:

- utilizzo voci di elenco prezzi non desumibili dal prezziario di riferimento della Regione Calabria in assenza di specifiche analisi dei prezzi;
- assenza di analisi dei prezzi per le voci non desumibili dal prezziario di riferimento della Regione Calabria in particolare per le componenti prefabbricate ed impiantistiche;
- modifica della descrizione e/o del prezzo delle voci di elenco prezzi tratte dal prezziario di riferimento senza modifica della "tariffa" tali da creare possibilità di impugnazione del bando.

ART. 9

CRITICITA' MINIME DA RICERCARE NEL PROGETTO ESECUTIVO

Durante la fase di verifica del progetto esecutivo, le criticità minime da ricercare sono quelle riportate nei successivi paragrafi, l'affidatario dei Servizi dovrà ampliare l'elenco delle criticità ricercate in funzione della tipologia d'intervento e della documentazione facente parte del progetto esecutivo. Per quanto applicabile per gli elaborati e per i contenuti già presenti nel progetto definitivo si deve fare altresì riferimento a quanto riportato al capitolo precedente.

9.1. Criticità minime da ricercare nella relazione generale

Nella relazione generale le criticità minime da ricercare sono le seguenti:

- mancato approfondimento delle motivazioni che hanno indotto il progettista ad apportare eventuali variazioni alle indicazioni contenute nel progetto definitivo.

9.2. Criticità minime da ricercare negli elaborati grafici

Negli elaborati grafici le criticità minime da ricercare sono le seguenti:

- incompletezza delle tavole grafiche illustrative relativamente alla indicazione di tutte le lavorazioni necessarie;
- incompletezza delle tavole grafiche illustrative relativamente alla definizione dei particolari costruttivi;
- incompletezza delle tavole grafiche illustrative relativamente alla definizione delle caratteristiche dimensionali, di assemblaggio di eventuali componenti prefabbricati;
- incompletezza delle tavole grafiche illustrative relativamente alle fasi di intervento sulle strutture.

9.3. Criticità minime da ricercare nel piano di manutenzione

Nel piano di manutenzione le criticità minime da ricercare sono le seguenti:

- genericità e/o scarsa contestualizzazione del piano;
- utilizzo di schede standard e/o documenti "tipici" con contenuti in tal caso non pertinenti con le opere in progetto;
- assenza di prospetto riepilogativo con scadenze e periodicità di ciascuna manutenzione.

9.4. Criticità minime da ricercare nel piano di sicurezza

Nel piano di manutenzione le criticità minime da ricercare sono le seguenti:

- genericità e/o scarsa contestualizzazione del piano, ridondanza e/o contenuti in tal caso non pertinenti con le opere in progetto;
- scarsa leggibilità e comprensibilità dovuta ad eccessiva ridondanza;
- carenza di schemi di sintesi operativi;
- insufficiente attenzione al contenuto dei paragrafi di cui ai contenuti minimi del piano riportati all'allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e secondaria importanza rilegata agli stessi per completezza in confronto con le specifiche riportate per le singole lavorazioni;
- scarsa propensione ad ampliare il contenuto del piano oltre il minimo richiesto dalla normativa vigente.

ART. 10
VERIFICA DEL PROGETTO DEFINITIVO

A conclusione del procedimento di verifica del progetto definitivo dovrà essere redatto da parte del Verificatore un documento riportante l'esito delle attività di verifica, che potrà essere:

- positiva;
- positiva con prescrizioni;
- negativa relativa;
- negativa assoluta.

Tutti gli esiti, a verifiche ultimate, dovranno essere compiutamente e adeguatamente motivati.

La conclusione "positiva con prescrizione" dovrà essere dettagliatamente motivata e comporterà la necessità da parte del progettista di rielaborare alcuni elaborati e/o documenti comunque denominati del progetto

definitivo ovvero di modificare gli stessi elaborati conformemente alle indicazioni contenuto nel documento di cui sopra.

La conclusione “negativa relativa”, dovrà essere dettagliatamente motivata e comporterà la necessità da parte del progettista di rielaborare il progetto definitivo ovvero di modificare lo stesso conformemente alle indicazioni contenuto nel documento di cui sopra.

La conclusione “negativa assoluta”, adeguatamente motivata, o la mancata accettazione da parte del Responsabile del Procedimento, comporterà la risoluzione del contratto con il progettista ai sensi dell’articolo 1456 del Codice Civile.

ART. 11
VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO

A conclusione del procedimento di verifica del progetto esecutivo dovrà essere redatto da parte del Verificatore un documento riportante l’esito delle attività di verifica, che potrà essere:

- positiva;
- positiva con prescrizioni;
- negativa relativa;
- negativa assoluta.

Tutti gli esiti, a verifiche ultimate, dovranno essere compiutamente e adeguatamente motivati.

La conclusione “positiva con prescrizione” dovrà essere dettagliatamente motivata e comporterà la necessità da parte del progettista di rielaborare alcuni elaborati e/o documenti comunque denominati del progetto esecutivo ovvero di modificare gli stessi elaborati conformemente alle indicazioni contenute nel documento di cui sopra.

La conclusione “negativa relativa”, adeguatamente motivata, comporterà la necessità da parte del progettista di rielaborare il progetto esecutivo ovvero di modificare lo stesso conformemente alle indicazioni contenute nel documento di cui sopra.

L’atto di approvazione costituisce formale accettazione del progetto definitivo da parte della stazione Appaltante.

La conclusione “negativa assoluta”, adeguatamente motivata, o la mancata accettazione da parte del Responsabile del Procedimento, comporta la risoluzione del contratto con l’aggiudicatario, ai sensi dell’articolo 1456 del Codice Civile.

ART. 12
PRESTAZIONI ACCESSORIE

E’ onere del Verificatore, qualora il progettista incaricato chieda di interfacciarsi con i rappresentanti della Stazione Appaltante di fornire il relativo supporto al RUP della procedura inerente l’incarico della progettazione definitiva ed esecutiva.

Il Verificatore s’impegna inoltre ad interfacciarsi, senza maggiori oneri per il Comune, con gli Organi locali e con gli Enti a qualunque titolo deputati all’approvazione del progetto esecutivo e/o esecutivo al rilascio di pareri o nulla osta, per acquisire e/o recepire le eventuali indicazioni, istruzioni, modalità e circolari utili ad effettuare le verifiche necessarie.

Il Verificatore tiene di ogni onere nessuno escluso per le verifiche delle attività richieste al progettista tra le quali si annoverano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- esecuzione del rilievo topografico ed espletamento delle eventuali necessarie prove ed indagini geologiche e geotecniche ed eventualmente idrologiche nonché delle verifiche sismiche e strutturali volte a definire la caratterizzazione strutturale del complesso edilizio secondo le normative vigenti e ad individuare gli interventi di tipo strutturale da definirsi in fase progettuale. Per quanto sopra è valutata tra gli oneri di progettazione definitiva anche la individuazione di tali indagini, nonché la loro interpretazione progettuale e la loro esecuzione, i cui oneri saranno completamente a carico del progettista incaricato. I risultati ed i dati di riferimento di dette prove saranno raccolte in apposite relazioni inserite come parte integrante del progetto definitivo;
- tutte le ulteriori attività che l'affidatario riterrà necessarie per le verifiche dello stato di fatto sotto i diversi aspetti da contemplare ai fini della corretta esecuzione dell'attività (ad esempio analisi per l'accertamento della presenza di amianto o di altri materiali inquinanti o potenzialmente nocivi ecc.) il tutto con riferimento tanto all'edificio oggetto di realizzazione quanto alla situazione circostante (ove necessario);
- la redazione di tutte le relazioni necessarie per l'esecuzione dei progetti in relazione alle disposizioni legislative nazionali e locali (relazione geologica e geotecnica, relazione impianti elettrici, relazione impianti termici, relazione storico-artistica ecc.) anche con il supporto di figure professionali specifiche il cui intervento risultasse necessario;
- redazione o assistenza al Comune per la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire autorizzazioni, pareri e quant'altro previsto dalle leggi nazionali o locali vigenti;
- la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni e pareri interni dell'Amministrazione appaltante e delle Amministrazioni destinatarie dell'immobile;
- assistenza alle prove di collaudo e collaborazione per la redazione dei verbali/certificati da redigersi durante i lavori;
- assistenza alla predisposizione dei documenti da produrre per le richieste di eventuali autorizzazioni da parte del Comune;
- collaborazione con il Responsabile del Procedimento per le attività di verifica e validazione delle varie fasi progettuali;
- assistenza alla redazione della relazione, a fine lavori, con la descrizione delle prestazioni impiantistiche ottenute in relazione agli obiettivi progettuali, con l'elencazione delle dichiarazioni/certificazioni predisposte dalle imprese e dal direttore dei lavori, con la descrizione del nome commerciale dei materiali impiegati ed il nominativo del relativo fornitore completo di indirizzo;
- assistenza ai collaudi;
- rilievo e restituzione grafica di qualunque infrastruttura di servizio e/o rete tecnologica interessata dalla progettazione.

Costituiscono inoltre parte integrante dei Servizi:

- attività di verifica della gestione informativa (B.I.M. - Building Information Modeling) dei progetti definitivo ed esecutivo, le cui specifiche tecniche sono state indicate nel "Capitolato Informativo" allegato al Capitolato Tecnico Prestazionale della progettazione.

Si ribadisce che di ogni onere per le attività sopra indicate o per altre che dovessero rivelarsi necessarie, nessuno escluso, il Verificatore dovrà tenerne conto in sede di offerta.

Per quanto riguarda le prestazioni di verifica e quelle accessorie sopraelencate il Comune accetterà solamente documenti regolarmente timbrati e firmati da professionisti abilitati per la prestazione professionale di volta in volta richiesta ed eventualmente controfirmati da altri soggetti competenti per materia in base alla normativa vigente.

ART. 13
DURATA DEI SERVIZI

Il tempo massimo a disposizione per i servizi di verifica della progettazione definitiva, ed esecutiva, è così definito:

30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, per la verifica finale dell'intero progetto definitivo decorrenti dal formale invito a procedere da parte del RUP, acquisita l'intera documentazione inerente il progetto definitivo;

35 (trentacinque) giorni naturali e consecutivi, per la verifica finale del progetto esecutivo e per lo svolgimento del servizio di supporto alla validazione della progettazione esecutiva decorrenti dal formale invito a procedere da parte del RUP, acquisita l'intera documentazione inerente il progetto esecutivo.

I tempi per lo svolgimento della verifica alle eventuali integrazioni e/o adeguamenti agli elaborati presentati dai progettisti a seguito di richiesta non dovranno superare i 15 (quindi) giorni naturali successivi e consecutivi a partire dalla data di consegna degli elaborati oggetto di integrazione e/o adeguamenti.

ART. 14
CORRISPETTIVO DEI SERVIZI

Il corrispettivo complessivamente dovuto per l'esecuzione dei Servizi ammonta ad **euro 1.024,59** oltre CNPAIA 4% euro 40,98 ed IVA 22% euro 234,43 per complessivi euro 1.300,00 già al netto dello sconto offerto così come risultante dall'Offerta che fa parte integrante dei documenti contrattuali.

Il corrispettivo complessivamente dovuto per l'esecuzione dei Servizi si intende fisso ed invariabile per tutta la durata del servizio e resterà invariato anche se il costo dei lavori dovesse aumentare o diminuire fino al 25% dell'importo posto a base d'appalto.

Eventuali variazioni di maggiore entità determineranno un adeguamento del corrispettivo dei Servizi, in aumento o in diminuzione, in proporzione alla percentuale di variazione dell'importo dei lavori, detratta l'aliquota del 25%.

ART. 15
CONDIZIONI E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo di cui al presente appalto di servizi sarà effettuato in un'unica soluzione entro trenta giorni dalla conclusione dell'incarico, previa presentazione di fattura elettronica ed acquisizione della certificazione di regolarità contributiva rilasciata dall'INARCASSA.

Tutti i pagamenti saranno condizionati al rispetto degli obblighi contrattuali.

ART. 16
COMUNICAZIONI ALL'AFFIDATARIO DEL SERVIZIO

Le comunicazioni al soggetto Affidatario del servizio avverranno esclusivamente per iscritto prevalentemente con strumenti informatici (email e particolarmente PEC).

Il Responsabile del Procedimento effettuerà le sue comunicazioni mediante note di servizio indirizzate al rappresentante del soggetto Affidatario del servizio ed alla persona fisica indicata quale VERIFICATORE e redatte in duplice copia, una delle quali dovrà essere restituita firmata per ricevuta, nel caso in cui per la comunicazione venisse utilizzata la PEC costituirà ricevuta valida quella della stessa PEC.

Eventuali osservazioni che il rappresentante del soggetto Affidatario del servizio o il VERIFICATORE intendessero avanzare su una comunicazione ricevuta, devono essere presentate dallo stesso per iscritto al Responsabile del Procedimento (anche a mezzo PEC) entro tre giorni lavorativi dal ricevimento della

comunicazione, intendendosi altrimenti che essa è stata accettata integralmente e senza alcuna eccezione e che dopo tale termine il soggetto Affidatario del servizio decade dal diritto di avanzarne.

Il Responsabile del Procedimento comunicherà al soggetto Affidatario del servizio, entro i successivi cinque giorni lavorativi, le sue determinazioni in merito alle eventuali osservazioni da quest' avanzate nei termini e nei modi sopraddetti.

La formulazione di osservazioni non costituirà motivo per prorogare i termini della durata dei servizi, salvo che nella comunicazione del RUP lo stesso non si sia determinato anche in tal senso.

ART.17
COMUNICAZIONI DALL'AFFIDATARIO DEL SERVIZIO

Comunicazioni del soggetto Affidatario del servizio al Comune.
Il soggetto Affidatario del servizio deve indirizzare ogni sua comunicazione al Responsabile del Procedimento esclusivamente per iscritto, tramite il rappresentante del soggetto Affidatario del servizio (anche a mezzo PEC).

Il soggetto Affidatario del servizio è tenuto a richiedere tempestivamente eventuali documenti, che siano di competenza del Comune e in possesso della stessa, di cui abbia bisogno per l'esecuzione dei Servizi.

Eventuali contestazioni che il Comune intendesse avanzare su una comunicazione ricevuta, devono essere presentate per iscritto al rappresentante del soggetto Aggiudicatario del servizio entro cinque giorni lavorativi dal ricevimento (anche a mezzo PEC), intendendosi altrimenti che esse sono state accettate integralmente e senza alcuna eccezione e che dopo tale data il Comune decade dal diritto di avanzarne.

Qualunque evento che possa soffrire d'influenza sull'esecuzione dei Servizi dovrà essere segnalato nel più breve tempo possibile e comunque non oltre tre giorni dal suo verificarsi.

Il soggetto Affidatario del servizio, nel caso di cui sopra, dovrà presentare una relazione completa dei fatti corredata, ove necessario per la loro corretta comprensione, da adeguata documentazione.

Comunicazioni del soggetto Affidatario del servizio di verifica al Progettista
Il soggetto Affidatario del servizio deve indirizzare ogni sua comunicazione dal Progettista esclusivamente per iscritto (anche a mezzo PEC), tramite il responsabile del soggetto Aggiudicatario del servizio.

Nel caso di urgenti necessità è consentito che il responsabile del soggetto Affidatario del servizio dia disposizioni orali agli Appaltatori/progettista, a patto che facciano seguire non appena possibile una conferma scritta (anche a mezzo PEC) delle disposizioni orali impartite.

Tutte le comunicazioni tra il Verificatore e il Progettista devono essere inviate per conoscenza al RUP.

ART. 17
CONSTATAZIONI IN CONTRADDITTORIO

Ciascuno dei contraenti s'impegna ad aderire alla richiesta dell'altro di costatare e verbalizzare in contraddittorio qualsiasi situazione o fatto rilevante sul regolare svolgimento dei Servizi.

Tale richiesta deve essere avanzata quando la situazione o fatto verificatosi sia, in effetti, ancora constatabile. In caso di mancata richiesta o di richiesta intempestiva le conseguenze graveranno sul responsabile dell'omissione.

Il soggetto Affidatario del servizio deve segnalare (anche a mezzo PEC) in particolare e tempestivamente ogni irregolarità riscontrata nell'esecuzione di altre attività che non sono di sua competenza, ma che possono interferire con la sua opera o condizionarla.

ART. 18

SOSPENSIONE DEI SERVIZI

Il Comune potrà, in qualsiasi momento ed in caso di necessità connesse all'attività protesa alla realizzazione della nuova struttura strategica a Piane di Montegiorgio, autorizzare oppure ordinare per iscritto (anche a mezzo PEC) sospensioni temporanee dell'esecuzione dei Servizi, senza preavviso al soggetto Aggiudicatario.

In tale caso solo qualora dall'ultimo acconto corrisposto sia stato trasmesso un ambito in corso di verifica parziale, al Verificatore sarà corrisposto al massimo il 3% dell'importo contrattuale della verifica della fase progettuale sospesa, in funzione dell'attività svolta che dovrà comunque essere documentata.

Il soggetto Aggiudicatario del servizio dovrà tempestivamente dare comunicazione scritta al Comune (anche a mezzo PEC) non appena a conoscenza di fatti o circostanze che potrebbero provocare una sospensione delle attività di verifica.

ART. 19

STRUTTURA OPERATIVA DELL'AGGIUDICATARIO DEL SERVIZIO

La composizione del gruppo di lavoro dovrà essere quella indicata in Offerta; l'impegno dei componenti del Gruppo di Lavoro non potrà essere inferiore a quello indicato in Offerta.

Non sono ammesse sostituzioni di detto personale, salvo casi d'impedimenti non riconducibili a colpa del soggetto Aggiudicatario del servizio o da questo non prevedibili al momento della consegna dell'Offerta.

E' fatto divieto incrementare il gruppo di lavoro in qualsiasi momento.

Qualora si rendesse necessario, nei casi soli casi di cui sopra, prima di procedere ad eventuali sostituzioni nel gruppo di lavoro, il soggetto Affidatario del servizio si impegna a proporre tempestivamente al Comune specialisti con qualificazioni almeno pari a quelle degli specialisti da sostituire.

Il Comune valuterà detti specialisti sulla base degli stessi criteri utilizzati per la valutazione delle Offerte e si riserva il diritto di rifiutare gli specialisti non ritenuti idonei.

Il Comune comunicherà per iscritto al soggetto Affidatario del servizio le sue determinazioni al riguardo entro dieci giorni dal ricevimento della proposta di sostituzione completa di Curriculum Vitae del candidato.

Qualora al soggetto Affidatario del servizio non pervenga alcuna comunicazione entro il termine sopra indicato, il candidato s'intende accettato.

Il Comune si riserva la facoltà di chiedere al soggetto Affidatario del servizio la sostituzione di uno o più componenti del gruppo di lavoro, sulla base di congrua motivazione.

ART. 20

LUOGO DI ESECUZIONE

A partire dall'inizio delle attività di verifica del progetto definitivo, l'Affidatario potrà operare presso la propria sede, mentre tutte le riunioni sia esse richieste dall'aggiudicatario e/o dai progettisti che indette dal RUP per il servizio di cui all'oggetto si terranno presso la sede del Comune di Montegiorgio, p.zza Matteotti, 33.

ART. 21

RISERVATEZZA

Il soggetto Affidatario del servizio s'impegna a mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non divulgarli in alcun modo e non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del servizio. Detto obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio nonché le idee, le metodologie.

L'Affidatario s'impegna a far si che nel trattare dati, informazioni e conoscenze del Comune, di cui venga eventualmente in possesso, vengano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno.

Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte, se non per esigenze operative, strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui all'oggetto dell'appalto.

Il soggetto Affidatario del servizio sarà responsabile dell'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti. In caso d'inosservanza degli obblighi di riservatezza, il Comune si riserva la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, salvo il risarcimento dell'ulteriore danno.

ART. 22

LINGUA UFFICIALE

La lingua ufficiale è l'italiano. Tutti i documenti, i rapporti, le comunicazioni, la corrispondenza, i rapporti di verifica, le relazioni tecniche ed amministrative, gli elaborati grafici e quant'altro prodotto dell' Affidatario del servizio di verifica del progetto definitivo e di verifica e supporto alla validazione del progetto esecutivo nell'ambito del Contratto dovranno essere redatti in lingua italiana.

Qualsiasi tipo di documentazione trasmessa dall' Affidatario del servizio al Comune in lingua diversa da quella ufficiale e non accompagnata da traduzione giurata in italiano, che comunque prevale, sarà considerata a tutti gli effetti come non ricevuta.

ART. 23

POLIZZA ASSICURATIVA DEL VERIFICATORE

L'affidatario dell'incarico dovrà costituire una polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale.

In particolare, il soggetto incaricato della verifica deve essere munito, a far data dalla sottoscrizione del contratto, della polizza di responsabilità civile professionale sopra citata per un massimale garantito pari al 20% dell'importo stimato per i lavori, fino ad un massimo di € 750.000,00.

La polizza decorrerà a far data dalla sottoscrizione del contratto e avrà termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio dei lavori di cui ne è stata effettuata la verifica dei progetti. La mancata presentazione della polizza assicurativa determinerà la decadenza dall'aggiudicazione, con riserva di agire per il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore.

Il soggetto Affidatario del servizio nel caso in cui il servizio abbia durata superiore ad un anno dovrà consegnare ogni anno al Comune copia dei Certificati di Assicurazione attestanti il pagamento dei premi relativi al periodo di validità della polizza.

In caso di ritardo o di mancato pagamento dei premi, il Comune potrà provvedere direttamente al pagamento, per poi recuperarle avvalendosi della cauzione.

ART. 24

PENALI

Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti per la consegna del verbale o rapporto di verifica sarà applicata, previa contestazione da parte del RUP, una penale pari al'1 per mille del corrispettivo contrattuale che sarà trattenuta sul saldo del compenso, la penale massima applicabile è fissata ad un massimo del 10% dell'importo contrattuale. Al raggiungimento di tale soglia il Comune ha facoltà di recedere dal contratto stesso.

L'applicazione della penale lascia impregiudicato il diritto del Comune al rimborso delle spese eventualmente sostenute per sopperire alle infrazioni del Verificatore né esclude la responsabilità di quest'ultimo per i maggiori danni alla stessa procurati dal ritardo sopracitato. I tempi necessari per eventuali decisioni o scelte del Comune o per l'ottenimento di pareri o nullaosta preventivi, purché certificati dal RUP, non potranno essere computati nei tempi concessi per l'espletamento dell'incarico. Per motivi validi e giustificati, la Stazione Appaltante, con nota del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici potrà concedere proroghe, previa richiesta motivata presentata dal Professionista al RUP, prima della scadenza del termine fissato per l'esecuzione della prestazione.

ART. 25

DIVIETO DI SOSPENDERE O DI RALLENTARE I SERVIZI

Il soggetto Affidatario del servizio di verifica non può sospendere o rallentare i Servizi con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con l'Agenzia.

Detto divieto non opera nel caso di ritardato o mancato pagamento del corrispettivo non supportato dalla contestazione di un inadempimento; in tal caso il soggetto Affidatario del servizio, decorso un periodo fissato in giorni novanta, dovrà comunicare al Responsabile del Procedimento la sua intenzione di sospendere o ritardare i Servizi, fissando un termine che non potrà essere inferiore a 20 giorni lavorativi per la risposta.

La sospensione o il rallentamento dei Servizi per decisione unilaterale del soggetto Affidatario del servizio costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del Contratto per fatto del soggetto Affidatario del servizio qualora questi, dopo la diffida a riprendere il lavoro entro il termine intimato dal Comune, nei modi stabiliti dal presente capitolato, non vi abbia ottemperato; il termine decorre dalla data ricevimento della comunicazione. In tale ipotesi restano a carico del soggetto Affidatario del servizio tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

ART. 26

INCOMPATIBILITA'

Per il soggetto Affidatario del servizio, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause d'incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

ART. 27

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 136/10, il Verificatore dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

Il Verificatore dovrà comunicare al Comune, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

Il Verificatore dovrà, altresì, inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

Il Verificatore dovrà dare immediata comunicazione al Comune ed alla Prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Fermo, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (sub aggiudicatario/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il Verificatore dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti al Comune, ai fini della verifica di cui all'art. 3 co. 9 della legge n. 136/10.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.. In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per il Verificatore nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti al Verificatore mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato.

ART. 28

OBBLIGHI SPECIFICI DEL VERIFICATORE

Il Verificatore dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti nel presente Contratto.

Fermo quanto previsto nel precedente comma, il Verificatore si obbligherà, a titolo esemplificativo e non esaustivo a:

- comunicare al Comune ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;
- organizzare una struttura tale da garantire lo svolgimento del servizio in conformità ai tempi e alle modalità previste nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato;
- eseguire le prestazioni conformemente al presente Contratto e secondo quanto indicato nella documentazione presentata in sede di offerta
- a manlevare e tenere indenne il Comune da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme applicabili;
- a dare preventiva comunicazione al Comune di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che in caso di inosservanza di detto obbligo l'Agenzia ha la facoltà risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c.;
- a consentire al Comune di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto e a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. Si intenderanno assunti dal Verificatore tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel presente Contratto, nella documentazione presentata in sede di gara e delle vigenti disposizioni in materia.

Tutti i verbali e rapporti prodotti saranno debitamente timbrati e sottoscritti dal Verificatore. Tali oneri specifici e responsabilità si intendono compensati nel corrispettivo contrattuale. A tal riguardo, si precisa che l'osservanza delle prescrizioni del presente Contratto nonché l'ingerenza del Comune nella verifica non esime la piena responsabilità del Verificatore incaricato circa l'espletamento dell'incarico secondo le sopraccitate modalità.

Deve intendersi rientrante fra gli oneri e responsabilità del Verificatore tutto quanto necessario al corretto espletamento dell'incarico, tra i quali a titolo esemplificativo:

- gli oneri di cancelleria;
- gli oneri della comunicazione, precisato che, attesa la natura dell'incarico, dovranno essere adottati tutti i mezzi più tempestivi (corriere, telefoni, fax);
- gli oneri di trasporto, attrezzature e strumenti, materiali di consumo e quant'altro necessario in funzione al tipo e numero delle indagini, prove, verifiche per l'espletamento dell'incarico;
- gli oneri assicurativi e fiscali attinenti ai previsti adempimenti.

Il professionista con la presentazione dell'offerta prende atto di aver valutato le difficoltà di esecuzione dell'incarico, le attività presenti nell'area, l'impegno richiesto dalle attività richieste nel presente Contratto, e che quindi la sua offerta è presentata considerando tutto quanto riguarda lo sviluppo dell'incarico.

ART. 29
RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi d'inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, nei modi previsti nel presente Contrato, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione. Il Comune si riserverà la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto anche nei seguenti casi:

a. inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
b. inosservanza delle disposizioni di cui al D. Lgs. 231/01 e al Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dall'Agenzia;
c. inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti all'art. 16 del presente Capitolato;
d. violazione del divieto di cessione del contratto.

La risoluzione in tali casi opera allorquando il Comune comunichi per iscritto a mezzo pec al Verificatore di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c.

Ove nel corso dell'esecuzione del servizio per esigenze sopravvenute, al momento non prevedibili, il Comune non ritenesse di proseguire nella realizzazione dell'intervento il contratto sarà risolto, fermo restando il corrispettivo dovuto per le prestazioni rese, detratte eventuali penalità.

ART. 30
CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

E' fatto assoluto divieto al Verificatore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

Ai sensi dell'art. 31, co. 8 del D.Lgs. n. 50/2016, l'affidatario dei servizi di cui al presente disciplinare, può avvalersi del subappalto esclusivamente nei limiti e nel rispetto degli artt. 31 comma 8 e 105 del D. Lgs. 50/2016.

Se il concorrente intende avvalersi del subappalto, dovrà esplicitare tale volontà; in caso di mancata espressione della volontà di avvalersi del subappalto, le prestazioni da affidare dovranno essere svolte integralmente dal soggetto concorrente.

ART. 31
CODICE ETICO

Il Verificatore s'impegnerà a osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo del Comune ex D.Lgs. 231/01, reperibile sul sito istituzionale, e a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre il Comune al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal

predetto decreto. L'inosservanza di tale impegno costituirà grave inadempimento contrattuale e legittimerà l'Agenzia a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c.

Il Verificatore s'impegnerà, inoltre, a manlevare il Comune da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al precedente periodo.

ART. 32

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/03 il Comune, quale titolare del trattamento dei dati forniti nell'ambito della presente procedura, informa che tali dati verranno utilizzati esclusivamente ai fini della presente gara, trattati con sistemi elettronici e manuali, e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

ART. 33

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è il Geom. Maurizio Luchetti in servizio presso questo Comune con sede in p.zza Matteotti, n° 33.

Il Responsabile del Procedimento eseguirà tutte le attività previste da quadro normativo vigente, ivi comprese le verifiche di cui all'Art. 1662 del Codice Civile.

In particolare, il Responsabile del Procedimento provvederà a:

a. seguire lo svolgimento dei Servizi, verificando il rispetto delle disposizioni contrattuali;
b. controllare ed attestare la corrispondenza con l'Offerta del numero e qualifica delle persone impiegate dal soggetto Aggiudicatario del servizio e la loro utilizzazione secondo criteri di efficienza ed efficacia;
c. evidenziare le deficienze riscontrate nell'esecuzione dei Servizi, i ritardi e le altre eventuali inadempienze riscontrate.

Per l'espletamento dei sopracitati compiti, il Responsabile del Procedimento avrà diritto in qualsiasi momento ad accedere ai luoghi nei quali il soggetto Affidatario del servizio svolge la sua attività.

La presenza del personale del Comune, i controlli e le verifiche da essa eseguiti, le disposizioni o prescrizioni da essa emanate, non liberano il soggetto Affidatario del servizio dagli obblighi e responsabilità inerenti alla buona esecuzione dei Servizi ed alla loro rispondenza alle clausole contrattuali, né lo liberano dagli obblighi su di esso incombenti in forza delle leggi, regolamenti e norme in vigore, ivi comprese le regole della buona ingegneria.

ART. 34

VARIE

Il Comune è autorizzato all'utilizzazione, limitatamente al cantiere interessato, degli atti e dei documenti prodotti dal Professionista nell'espletamento del proprio incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di ulteriori prestazioni o del proseguimento e completamento di prestazioni interrotte.

ART. 35

RISOLUZIONE BONARIA DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie che dovessero insorgere fra le parti nel corso dell'esecuzione del Contratto dovranno essere esposte in uno scritto contenente le precisazioni idonee alla determinazione delle ragioni addotte,

delle conseguenze derivanti dal comportamento contestato e della quantificazione delle pretese, il tutto supportato da un'idonea ed analitica documentazione.

Detta comunicazione, nei modi stabiliti dal presente capitolato, deve essere effettuata entro 5 giorni lavorativi dalla data in cui una delle parti abbia avuto notizia del fatto che dà luogo alla contestazione, oppure dal ricevimento del documento dell'altra parte che si intende impugnare. La contestazione può essere illustrata e documentata nei 5 (cinque) giorni lavorativi successivi alla comunicazione.

Qualora le parti non esplichino le loro doglianze nel modo e nei termini perentori sopra indicati, decadono dal diritto di far valere le pretese connesse direttamente o indirettamente ai fatti oggetto della mancata comunicazione.

Le contestazioni verranno trattate secondo la procedura che segue:

a. La contestazione, debitamente documentata come sopra detto, sarà esaminata e discussa dal Responsabile del Procedimento in contraddittorio con il soggetto Affidatario del servizio di verifica. Qualora le parti non risolvessero la contestazione entro 15 giorni lavorativi dalla ricevimento, sarà sottoscritto un verbale con le proprie argomentazioni, lo firmeranno e lo protocolleranno;

Il mancato rispetto di questa procedura di bonaria risoluzione rende improponibile il trasferimento delle pretese in sede giurisdizionale e fa decadere ambedue le parti da ogni diritto o azione.

ART. 36
FORO COMPETENTE

Tutte le controversie e divergenze che dovessero insorgere tra le parti contraenti, in ordine alla liquidazione dei compensi ed all'interpretazione del presente contratto ed alla sua applicazione, qualora non sia possibile comporle per via amministrativa, saranno deferite alla cognizione del giudice ordinario del competente Foro di Fermo. E' esclusa qualsiasi clausola arbitrale.

ART. 37
IMPOSTE E TASSE

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese, imposte e tasse derivanti, a norma delle vigenti leggi, dal presente contratto, incluse quelle per eventuali copie.

Il presente atto si configura tra quelli previsti dall'art. 5 del DPR 26.10.1972, n. 633 (e smi) e pertanto sarà registrato a tassa fissa ai fini del DPR 26.04.1986 n. 131 (e smi).

In relazione alla tipologia del contratto ed ai sensi dell'art. 5, comma 2, del citato DPR 26.04.1986 n. 131 (e smi), lo stesso sarà soggetto a registrazione in caso d'uso, con spese a carico dell'Affidatario.

Resta inteso che sono a carico del Committente l'I.V.A., il contributo integrativo C.N.P.A.I.A., mentre gli oneri per vidimazione parcelle e relativi bolli, saranno a carico del soggetto che ha assunto l'iniziativa di sottoporre la parcella al parere di congruità.

ART. 38
RINVIO

Per quanto non espressamente convenuto, le parti fanno riferimento alle norme del Codice civile e della Contabilità Generale dello Stato.

Per l'Affidatario

Per il Committente

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
F.to Geom. CLAUDIA BOCCIONI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Geom. LUCHETTI MAURIZIO

COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

Pareri ex art. 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni

Si rilascia e si esprime PARERE FAVOREVOLE di regolarità TECNICA e si attesta la REGOLARITA' e la CORRETTEZZA dell'Azione Amministrativa in relazione al provvedimento che precede.

Montegiorgio, lì 26-03-2021

Il Responsabile del Servizio Interessato
F.to Geom. MAURIZIO LUCHETTI
(Firma all'originale)

Si rilascia e si esprime PARERE Favorevole di regolarità CONTABILE e si attesta la COPERTURA FINANZIARIA in relazione al provvedimento che precede.

Montegiorgio, lì 19-04-2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott. ANDREA PIERGENTILI
(Firma all'originale)

VISTO PER L'ATTESTAZIONE DELLA COMPATIBILITA' MONETARIA:

VISTO, si attesta la compatibilità dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento, con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 1, lettera a), punto 2, del D.L. n. 78/2009, convertito, con modificazioni, nella legge 03.08.2009 n. 102.

Il Responsabile del Servizio
F.to Geom. MAURIZIO LUCHETTI
(Firma all'originale)

Si attesta che copia della presente determinazione viene pubblicata, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio presente nel sito web istituzionale di questo Comune www.comune.montegiorgio.fm.it accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69)

In data 07-05-2021 **Il Responsabile del Servizio**

F.to

Si attesta che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio presente nel sito web istituzionale di questo Comune www.comune.montegiorgio.fm.itaccessibile al pubblico *(art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69)* dal 07-05-2021 al 22-05-2021 per 15 giorni consecutivi, pubblicazione albo n. 683 senza reclami e opposizioni.

Montegiorgio, li **Il Responsabile del Servizio**
F.to

Il presente è conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo e di ufficio.

Montegiorgio li,

Il Responsabile del Servizio Interessato
Geom. MAURIZIO LUCHETTI